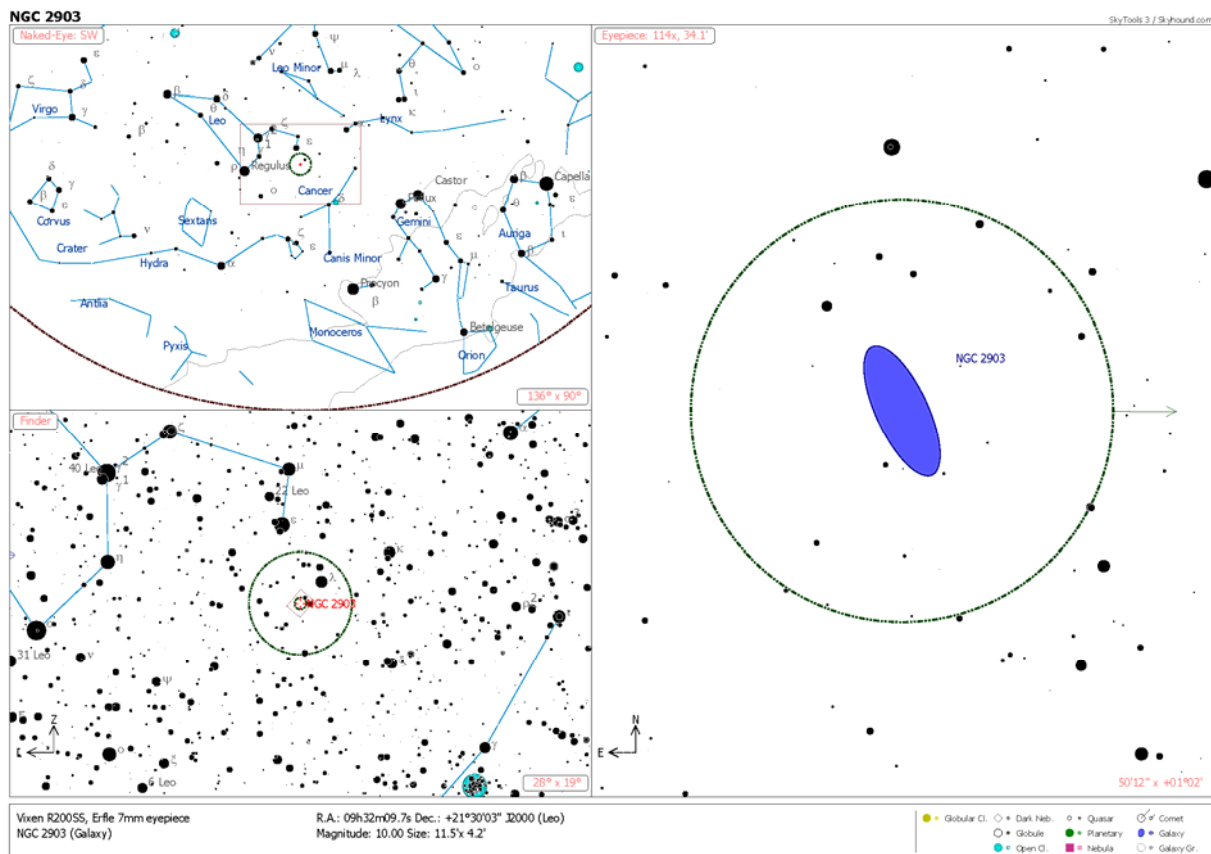


NGC 2903

Una delle più galassie barrate a noi vicine, osservabile facilmente anche con piccoli strumenti.
Il periodo favorevole per l'osservazione va da gennaio a maggio.



Ricerca:

NGC 2903 si trova facilmente partendo dalla "testa" del Leone, indicata da ϵ Leo (Ras Elased Australis, mag. +2.98) e considerata come il vertice di un triangolo isoscele molto appiattito la cui base è indicata dalle stelle μ Leo (Ras Elased Borealis, mag. +3.88) e λ Leo (Alterf, mag. +4.31): la galassia si trova a 1.5° a Sud di Alterf. Questa galassia è visibile al binocolo o attraverso un cercatore 8x50 come una debole macchia biancastra.

Osservazione:

La forma ovale di questa galassia vista di tre quarti è visibile in un rifrattore da 80 mm. utilizzato a bassi ingrandimenti.

L'immagine migliora se osservata con un riflettore da 114 mm., che ne mostra il nucleo brillante e molto allungato.

Uno strumento da 200 mm. mostra l'alone intorno al "core" facendo percepire zone di differente luminosità.

Questa impressione è causata da numerose nubi interstellari e da ammassi di stelle nei bracci della galassia che restano in ogni caso invisibili.

Uno strumento da 300 mm. offre una visione più dettagliata.

Curiosità:

Scoperta da William Herchel (1738-1822) il 16 novembre 1784, NGC 2903 è una spirale barrata vista di sbieco tra le galassie più vicine alla Via Lattea.

Anche se apparentemente prossima agli ammassi di galassie del Leone e della Vergine, questa galassia non appartiene ad alcun ammasso.

Nel 2008, osservazioni al radiotelescopio hanno evidenziato che il del gas interstellare nella barra della galassia ha una densità di sei volte superiore a quella che si trova nel nucleo. Ciò nonostante, la formazione stellare nel nucleo è due volte più intensa che nella barra: è l'indizio che questa è relativamente giovane e alimenta con il suo gas la sua parte centrale.

All'inizio del 2009, una ricerca effettuata con il grande telescopio BTA6 di Zelenchuskaya, ha identificato 4 resti di super-nova nella galassia, si pensa che queste esplosioni avvengano, in NGC 2903, al ritmo di una ogni millennio.